

6 – Statua della B.V. Maria

La Chiesa, quando cerca Cristo bussa sempre alla casa della Madre e chiede: “Mostraci Gesù”. È da Lei che si impara il vero discepolato. Ed ecco perché la Chiesa va in missione sempre sulla scia di Maria, che in questa parrocchia preghiamo come “Madonna della Misericordia”.

Salve regina, madre di misericordia, vita, dolcezza e speranza nostra, salve.

A te ricorriamo, esuli figli di Eva; a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgici a noi gli occhi tuoi misericordiosi.

E mostraci dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno.

O Clemente, o pia, o dolce vergine Maria.



7 – Cappella della Memoria

La Chiesa di quelli che sono in cammino ha coltivato con grande pietà la memoria dei defunti e, poiché “santo e salutare è il pensiero di pregare per i defunti perché siano assolti dai peccati”(2 Mac 12,46), ha offerto per loro anche i suoi suffragi. La nostra preghiera per loro può non solo aiutarli, ma anche rendere efficace la loro intercessione in nostro favore.

Salmo 50 (51)

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità.

Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro. (...)

Uno spirito contrito è sacrificio a Dio;
un cuore contrito e affranto tu, o Dio, non disprezzi.

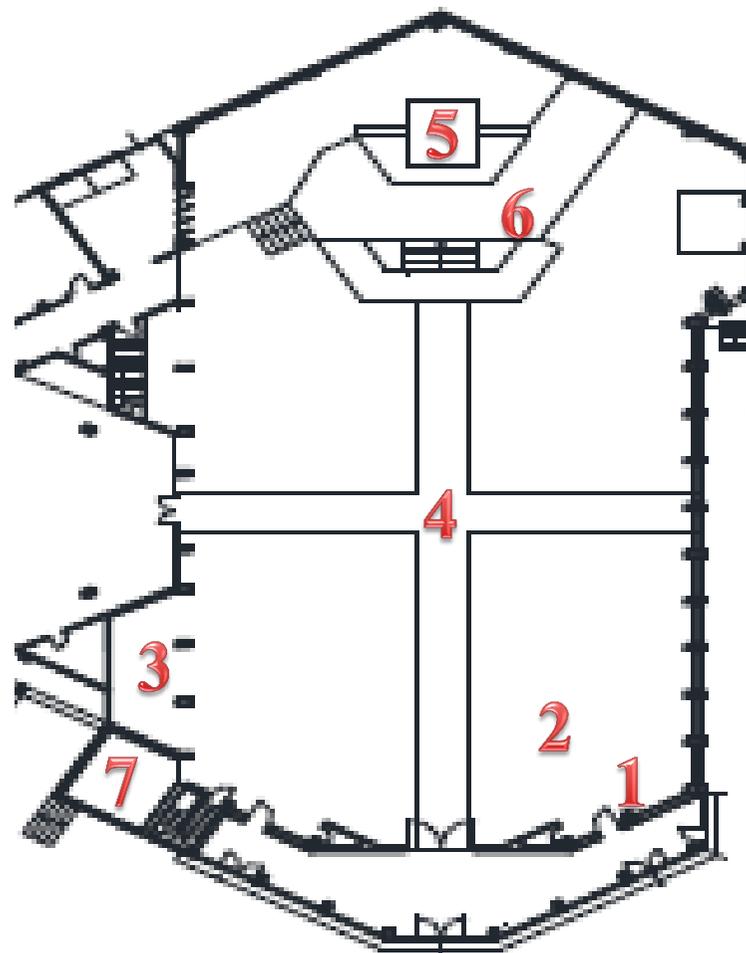
Nella tua bontà fa' grazia a Sion,
ricostruisci le mura di Gerusalemme. (...)



Parrocchia Madonna
della Misericordia

CHIESA GIUBILARE

PERCORSO INTERNO



Percorso interno

Tra le pratiche di devozione, suggerite dal Giubileo, vi è pure quella del pellegrinaggio. Qui è proposto un semplice itinerario all'interno della chiesa. Le tappe sono costituite da alcuni simboli di cui si accenna il significato offrendo una possibilità di preghiera.

1 – Porta Santa



Il segno della Porta santa ricorda straordinariamente quanto ordinariamente sperimenta un credente: la possibilità della conversione attraverso il passaggio dal peccato alla Grazia. Un passaggio che avviene solo per merito di Gesù, il quale ha detto di sé: «Io sono la porta» (Gv 10, 7).

Apriete le porte della giustizia: vi entrerà per ringraziare il Signore. È questa la porta del Signore: per essa entrano i giusti. Ti rendo grazie, perché mi hai risposto, perché sei stato la mia salvezza. *Salmo 117 (118)*

2 – Antico Battistero (ora acquasantiera)

Nel fonte battesimale siamo rinati allo splendore della immagine divina. Qui si è accesa per noi la lampada della fede. Qui siamo stati immersi nella morte di Cristo, per risorgere con lui a vita nuova.

Padre, nel Battesimo ci hai reso tuoi figli partecipi della vita e dell'eredità del tuo Figlio unigenito.

Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie.

Cristo Gesù, nel Battesimo ci hai fatto diventare membra vive della tua santa Chiesa.

Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie.

Spirito Santo, potenza del Padre e del Figlio, nel Battesimo ci hai rivestito della veste candida della grazia.

Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie.



3 – Confessionale



In questo luogo si celebra un sacramento che ha molti nomi. Ciascuno di essi sottolinea un aspetto che lo costituisce. È chiamato: sacramento della Conversione; della Penitenza; della Confessione; del Perdono; della Riconciliazione. Diretto è il legame col primo sacramento, come ricorda S. Ambrogio: “La Chiesa ha l'acqua e le lacrime: l'acqua del Battesimo, le lacrime della Penitenza”.

Signore Gesù, che sanavi gli infermi e aprivi gli occhi ai ciechi, tu che assolvesti la donna peccatrice e confermasti Pietro nel tuo amore, perdona tutti i miei peccati, e crea in me un cuore nuovo, perché io possa vivere in perfetta unione con i fratelli e annunciare a tutti la salvezza.

4 – Leggio col Vangelo

La proclamazione della Sacra Scrittura - dal pulpito - lega la Parola di Dio alla mensa. Infatti, l'ambone e l'altare si richiamano l'un l'altro in quanto il Verbo annunciato dall'ambone si fa ‘Carne’ sull'altare.

Dio, ricco di misericordia, questo segno che richiama il luogo dal quale ogni giorno la Chiesa proclama le sacre Scritture, sia per noi la pietra che l'angelo rotolò via dal sepolcro per annunciare la risurrezione del Cristo, il luogo alto ed elevato per ascoltare parole di vita.



5 – L'Altare

L'altare ha almeno un duplice valore teologico. È segno di convivialità e di sacrificio. È mensa dove si celebra il Convito pasquale del Signore, rispondendo al suo comando di ripetere quei gesti in memoria di lui; è altare sul quale si rinnova il sacrificio di Cristo sulla croce.

Padre misericordioso, questo altare, sul quale ogni giorno è offerto il sacrificio del tuo Figlio, sia sorgente perenne della tua misericordia, mensa da cui è dispensato il Pane della vita e il Calice dell'unità. Amen

